

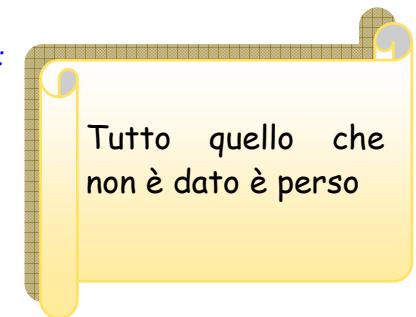
Tipologia prestazione economica	Importo		Limiti reddituali	
	2015	2016	2015	2016
Pensione invalidi civili totali	279,47	279,47	16.532,10	16.532,10
Assegno mensile invalidi civili parziali	279,47	279,47	4.800,38	4.800,38
Pensione sordi	279,47	279,47	16.532,10	16.532,10
Pensione ciechi civili assoluti	302,53	302,53	16.532,10	16.532,10
Pensione ciechi civili assoluti (se ricoverati)	279,47	279,47	16.532,10	16.532,10
Pensione ciechi civili parziali	279,47	279,47	16.532,10	16.532,10
Indennità mensile frequenza minori	279,47	279,47	4.800,38	4.800,38
Indennità comunicazione sordi	252,20	254,39	Nessuno	Nessuno
Accompagnamento invalidi civili totali	507,49	512,34	Nessuno	Nessuno
Accompagnamento ciechi civili assoluti	880,70	899,38	Nessuno	Nessuno
Indennità speciale ciechi ventesimisti	203,15	206,59	Nessuno	Nessuno
Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major	502,39	502,39	Nessuno	Nessuno



LO SAI CHE...?

Si ricorda che gli SPORTELLI
INFORMAHANDICAP sono aperti:

[SAVIGLIANO](#)
[GARESIO MARTINA](#)
- Corso Roma 113
telefono 0172/710811
e-mail martina.garesio@monviso.it
giovedì dalle 10,00 alle 12,00



[FOSSANO](#)
[ROSSO SONJA](#)
- Corso Trento 4
telefono 0172/698412
e-mail sonja.rosso@monviso.it
lunedì dalle 14,00 alle 17,00
Martedì dalle 10,00 alle 12,30
Venerdì dalle 10,00 alle 12,30



La sede di: [SALUZZO](#)
- Via Vittime di Brescia-
telefono 0175/210711
garantisce contatto telefonico con le sedi di Fossano e Savigliano,
tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

02/2016

LO SAI CHE...?

L'agenzia delle entrate ha pubblicato la GUIDA ALLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ, aggiornata al 2016.



In questo numero del nostro giornale, vogliamo trattare un argomento che si può trovare nella guida sopra citata: LE AGEVOLAZIONI PER IL SETTORE AUTO.

Chi ne ha diritto

Possono usufruire delle agevolazioni:

1. non vedenti e sordi
2. disabili con handicap psichico o mentale titolari dell'indennità di accompagnamento
3. disabili con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni
4. disabili con ridotte o impedisce capacità motorie.

Solo per quest'ultima categoria di disabili il diritto alle agevolazioni è condizionato all'adattamento del veicolo.

ATTENZIONE

- Le agevolazioni sono riconosciute solo se i veicoli sono utilizzati, in via esclusiva o prevalente, a beneficio delle persone disabili.
- Se il portatore di handicap è fiscalmente a carico di un suo familiare (possiede cioè un reddito annuo non superiore a 2.840,51 euro), può beneficiare delle agevolazioni lo stesso familiare che ha sostenuto la spesa nell'interesse del disabile.

QUALI AGEVOLAZIONI

La detrazione Irpef per i mezzi di locomozione

Spese di acquisto

Per l'acquisto dei mezzi di locomozione il disabile ha diritto a una detrazione dall'Irpef. Per mezzi di locomozione si intendono le autovetture, senza limiti di cilindrata, usati o nuovi.

La detrazione è pari al 19% del costo sostenuto e va calcolata su una spesa massima di 18.075,99 euro.

La detrazione spetta una sola volta (cioè per un solo veicolo) nel corso di un quadriennio (decorrente dalla data di acquisto). È possibile riottenere il beneficio, per acquisti effettuati entro il quadriennio, solo se il veicolo precedentemente acquistato viene cancellato dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA), perché

LO SAI CHE...?

Tariffe Telefono e Internet per Disabili

I disabili hanno diritto a tariffe telefono e internet agevolate per la linea di casa e il cellulare, in particolare gli invalidi affetti da cecità o sordità, o comunque le famiglie con almeno un membro cieco o sordo/sordomuto, possono richiedere tariffe speciali per la loro condizione.

Tariffe telefoniche agevolate per sordi e ciechi: come fare domanda

I disabili affetti da sordità o cecità e le loro famiglie possono avere tariffe telefono/internet agevolate per la linea di casa (ovviamente parliamo solo di abbonamenti residenziali, non professionali) innanzitutto **senza canone Telecom**.



La **domanda di tariffa agevolata per invalidi** si può fare sia al momento della stipula del contratto sia in seguito tramite raccomandata, con un fax o con una email certificata (PEC), scaricando il modulo apposito dal sito della compagnia telefonica: la richiesta può essere effettuata dallo stesso disabile o da un membro del suo nucleo familiare; ovviamente si deve allegare fotocopia della certificazione medica della disabilità e dei documenti di riconoscimento (del disabile e del titolare del contratto, se persone diverse: in questo caso aggiungete anche la certificazione dello stato di famiglia). La tariffa telefonica agevolata parte entro 15 giorni dal ricevimento della domanda e dura fino ad eventuale disdetta; in genere per i sordi occorre rinnovare annualmente, per i ciechi invece no.

Ci sono differenze tra le **agevolazioni per non udenti e per non vedenti**, come anche **differenze agevolazioni per il telefono e per internet**, ma di base si ha:

- **Tariffe telefoniche agevolate per non udenti(sordi/sordomuti):** non potendo usare i servizi voce hanno diritto ad almeno 50 sms gratuiti al giorno, più altre agevolazioni per internet

- **Tariffe internet per non vedenti**(purtroppo vale solo per ciechi totali con indennità di accompagnamento, non per ciechi parziali o ipovedenti gravi): o c'è uno sconto del 50% sul canone in caso di tariffa internet flat o semiflat.

LO SAI CHE...?

Sono uscite le tabelle delle provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2016. Nella tabella che segue riportiamo (in ultima pagina) gli importi in euro, comparati con quelli del 2015 (definitivi).



LO SAI CHE...?

IN GONDOLA CON LA CARROZZINA: IL PROGETTO DIVENTA REALTÀ

Verrà inaugurato nel mese marzo a Venezia il pontile che permetterà di salire in gondola direttamente sulla propria sedia a rotelle. Sarà **il primo pontile accessibile** per l'entrata in gondola direttamente in carrozzina. E' l'importante traguardo per il quale da quattro anni lavora la Onlus **Gondolas For All**, fondata da due gondolieri che hanno fortemente voluto dare risposta alla loro utenza in sedia a rotelle.

Si è voluto adattare un pontile ubicato in zona Piazzale Roma per far sì che le persone che si muovono in sedia a rotelle possano salire in gondola.

Fino ad oggi, infatti, l'utente in carrozzina che avesse voluto fare un giro nella più tradizionale delle imbarcazioni veneziane, doveva rinunciare o affidarsi eventualmente al *buoncuore* del gondoliere che lo caricasse di peso sul mezzo, con evidente rischio per la sicurezza di entrambi.



Dopo la lunga gestazione, dalla autorizzazione del **progetto** in avanti, ora il pontile verrà finalmente inaugurato, per poi diventare operativo col servizio il mese successivo.



destinato alla demolizione.

Il beneficio non spetta, invece, se il veicolo è stato cancellato dal PRA perché esportato all'estero (circ. dell'Agenzia delle Entrate n. 19/E del 2012).

In caso di furto, la detrazione per il nuovo veicolo riacquistato entro il quadriennio spetta al netto dell'eventuale rimborso assicurativo e deve comunque essere calcolata su una spesa massima di 18.075,99 euro.

Quando, ai fini della detrazione, non è necessario l'adattamento del veicolo, la soglia dei 18.075,99 euro vale solo per il costo di acquisto del veicolo: restano escluse le ulteriori spese per interventi di adattamento necessari a consentire l'utilizzo del mezzo (per esempio, la pedana sollevatrice).

La detrazione può essere usufruita per intero nel periodo d'imposta in cui il veicolo è stato acquistato o, in alternativa, in quattro quote annuali di pari importo.

Spese per riparazioni

Oltre che per le spese di acquisto, la detrazione Irpef spetta anche per quelle di riparazione del mezzo.

Sono esclusi, comunque, i costi di ordinaria manutenzione e i costi di esercizio (premio assicurativo, carburante, lubrificante).

Anche in questo caso la detrazione è riconosciuta nel limite di spesa di 18.075,99 euro, nel quale devono essere compresi sia il costo d'acquisto del veicolo sia le spese di manutenzione straordinaria dello stesso.

Le spese per riparazioni possono essere detratte solo se sono state sostenute entro 4 anni dall'acquisto del mezzo.

L'agevolazione Iva

È applicabile l'Iva al 4%, anziché al 22%, sull'acquisto di autovetture nuove o usate, aventi cilindrata fino a:

- 2.000 centimetri cubici, se con motore a benzina
- 2.800 centimetri cubici, se con motore diesel.

L'Iva ridotta al 4% è applicabile anche:

- all'acquisto contestuale di optional
- alle prestazioni di adattamento di veicoli non adattati, già posseduti dal disabile (e anche se superiori ai citati limiti di cilindrata)
alle cessioni di strumenti e accessori utilizzati per l'adattamento.



L'Iva ridotta per l'acquisto di veicoli si applica, senza limiti di valore, per una sola volta nel corso di quattro anni (decorrenti dalla data di acquisto).

E' possibile riottenere il beneficio, per acquisti entro il quadriennio, solo se il primo veicolo beneficiato è stato cancellato dal PRA, perché destinato alla demolizione.



L'esenzione permanente dal pagamento del bollo

È possibile essere esentati dal pagamento del bollo auto per gli stessi veicoli con i limiti di cilindrata previsti per l'applicazione dell'aliquota Iva agevolata (2.000 centimetri cubici per le auto con motore a benzina e 2.800 centimetri cubici per quelle diesel).

L'esenzione spetta sia quando l'auto è intestata al disabile sia quando l'intestatario è un familiare del quale egli è fiscalmente a carico.

L'ufficio competente per la concessione dell'esenzione è l'ufficio tributi dell'ente Regione.

Se il disabile possiede più veicoli, l'esenzione spetta solo per uno di essi: egli stesso, al momento della presentazione della documentazione, indicherà la targa dell'auto prescelta.

Restano esclusi dall'esenzione gli autoveicoli intestati ad altri soggetti, pubblici o privati (enti locali, cooperative, società di trasporto, taxi polifunzionali, eccetera).

Per fruire dell'esenzione il disabile deve, solo per il primo anno, presentare all'ufficio competente (o spedire per raccomandata A/R) la documentazione prevista.

I documenti vanno presentati entro 90 giorni dalla scadenza del termine entro cui andrebbe effettuato il pagamento.

Una volta riconosciuta, l'esenzione è valida anche per gli anni successivi, senza che l'interessato ripresenti l'istanza e invii nuovamente la documentazione.

Tuttavia, dal momento in cui vengono meno le condizioni per avere diritto al beneficio (per esempio perché l'auto viene venduta) l'interessato deve comunicarlo allo stesso ufficio a cui era stata richiesta l'esenzione.

Gli uffici che ricevono l'istanza trasmettono al sistema informativo dell'Anagrafe tributaria i dati contenuti nella stessa (protocollo e data, codice fiscale del richiedente, targa e tipo di veicolo, eventuale codice fiscale del proprietario di cui il richiedente è fiscalmente a carico).

Devono inoltre dare notizia agli interessati sia dell'inserimento del veicolo tra quelli ammessi all'esenzione sia dell'eventuale non accoglimento dell'istanza.

Non è necessario esporre sull'auto alcun avviso o contrassegno da cui emerge che per il mezzo non è dovuto il pagamento del bollo.

L'esenzione dall'imposta di trascrizione sui passaggi di proprietà

I veicoli destinati al trasporto o alla guida di disabili, sono esentati anche dal pagamento dell'imposta di trascrizione al PRA dovuta per la registrazione dei passaggi di proprietà.

L'esenzione non è prevista per i veicoli dei non vedenti e dei sordi.

Il beneficio è riconosciuto sia per la prima iscrizione al PRA di un veicolo nuovo sia per la trascrizione di un passaggio di proprietà di un veicolo usato.

L'esenzione deve essere richiesta esclusivamente al PRA territorialmente competente e spetta anche in caso di intestazione del veicolo al familiare del quale il disabile è fiscalmente a carico.



Quando le agevolazioni sono concesse al familiare della persona con disabilità

Invece che la persona con disabilità, può beneficiare delle agevolazioni sopra descritte (Irpef, Iva, bollo, imposta di trascrizione) il familiare che ne sostiene la spesa, a condizione che il portatore di handicap sia a suo carico ai fini fiscali.

In questo caso, il documento comprovante la spesa può essere intestato indifferentemente alla persona disabile o al familiare del quale egli risulti a carico.

Per essere considerato "fiscalmente a carico" il disabile deve avere un reddito complessivo annuo non superiore a 2.840,51 euro. Per il raggiungimento di questo limite non va tenuto conto dei redditi esenti, come, per esempio, le pensioni sociali, le indennità (compresa quella di accompagnamento), le pensioni e gli assegni erogati ai ciechi civili, ai sordi e agli invalidi civili.

Superando il limite di reddito, le agevolazioni spettano unicamente al disabile: per poterne beneficiare è necessario, quindi, che i documenti di spesa siano a lui intestati e non al suo familiare. Se più disabili sono fiscalmente a carico di una stessa persona, quest'ultima può fruire, nel corso dello stesso quadriennio, dei benefici fiscali previsti per l'acquisto di autovetture per ognuno dei portatori di handicap a suo carico.

